

**Dietro ogni diagnosi della malattia
IgG4-correlata c'è una storia da raccontare**

La medicina identifica oggi 4 "volti" principali, o fenotipi, della malattia IgG4-correlata.



Marco

Alcuni disturbi al pancreas hanno portato Marco a fare degli accertamenti, fino ad arrivare alla diagnosi.

«Affidatevi a specialisti esperti: una diagnosi precoce può fare la differenza.»



Luca

Dopo mesi di mal di schiena e disturbi renali, Luca ha ricevuto la diagnosi: infiammazione dell'aorta e delle strutture profonde dell'addome, dovuta alla malattia IgG4-correlata.

«Pensavo fosse un dolore dovuto all'età. Spero che la mia storia aiuti altre persone ad ascoltare i segnali del proprio corpo.»



Emma

Emma ha scoperto la malattia IgG4-correlata a causa di una sinusite persistente e di un'infiammazione alla tiroide.

«Non arrendetevi: circondatevi di persone positive e affidatevi a medici esperti.»



Ezio

Ezio è arrivato alla diagnosi dopo il rigonfiamento di ghiandole salivari e lacrimali, che ha poi rivelato un interessamento a polmoni e reni.

«Nelle forme diffuse, è il dialogo con i medici a guidare il percorso: essere sinceri su ogni sintomo è il primo passo per tornare a stare bene.»

La malattia IgG4-correlata: svela l'inganno della "Grande Imitatrice", andando oltre il singolo sintomo.

Svela l'inganno della malattia
IgG4-correlata. Visita il sito
www.malattiaigg4correlata.it

Bibliografia

1. Lanzillotta M, Mancuso G, Della-Torre E. BMJ. 2020 Jun 16;369:m1067; 2. Perez Alamino R, Espinoza LR, Zea AH. Clin Rheumatol. 2013 Sep;32(9):1267-73. 3. Della-Torre E, Talarico R, Ballarin J, et al. Lancet Rheumatol. 2025 Jan;7(1):e64-e71; 4. Floreani A, Okazaki K, Uchida K, et al. J Transl Autoimmun. 2020 Dec 19;4:100074; 5. Smith B, Carroll MB. Case Reports Immunol. 2012;2012:158208; 6. Wallace ZS, Katz G, Hernandez-Barco YG, et al. Rheumatol Adv Pract. 2024 Apr 10;8(2):rkae020; 7. Iaccarino L, Talarico R, Scirè CA, et al. RMD Open. 2019 Jan 19;4(Suppl 1):e000787; 8. Wallace ZS, McMahon GA, Hang B, et al. Semin Arthritis Rheum. 2023 Dec;63:152253; 9. Perugini CA, Stone JH. Nat Rev Rheumatol. 2020 Dec;16(12):702-714; 10. Wallace ZS, Mattoo H, Mahajan VS, et al. Rheumatology (Oxford). 2016 Jun;55(6):1000-8; 11. Zhang W, Stone JH. Lancet Rheumatol. 2019 Sep;1(1):e55-e65.

In partnership con



Con il patrocinio di



AMGEN

ITA-NP-26-80042

NON
M'inganno

Malattia **IgG4-correlata**. Conoscerla per riconoscerla



La malattia
IgG4-correlata
Non lasciarti
ingannare

Conoscerla per riconoscerla

La malattia IgG4 correlata (IgG4-RD) può colpire diversi organi e presentarsi con sintomi che possono essere facilmente confusi con quelli di altre malattie. Per questo è nota come la "Grande Imitatrice". Se noti qualcosa di insolito o hai sintomi persistenti, parlane con il tuo medico.

Non lasciare che i sintomi ti ingannino.
Impara a riconoscere la malattia IgG4-correlata sul sito
www.malattiaigg4correlata.it

AMGEN

Cos'è la malattia IgG4-correlata?

La malattia IgG4-correlata è una **patologia infiammatoria rara, sistemica e cronica**. È causata da un'alterazione del sistema immunitario, che può provocare infiammazione e danni in diversi organi, fino a comprometterne nel tempo il corretto funzionamento.

I segni e sintomi variano da persona a persona

La malattia IgG4-correlata **può interessare diversi organi** e manifestarsi con segni e sintomi molto simili a quelli di altre patologie. Per questo motivo è conosciuta anche come la **"Grande Imitatrice"**. Proprio perché **il suo riconoscimento può essere complesso**, la diagnosi può richiedere tempo.

Alcuni dei sintomi più comuni della malattia IgG4-correlata includono:



Dolore



Stanchezza



Gonfiore



Disturbi della digestione

La diagnosi

Non esiste un unico test per diagnosticare la malattia.

La diagnosi si basa sulla valutazione di diversi aspetti tra cui visita clinica, esami del sangue, esami di imaging e, quando necessario, biopsia.

Una patologia cronica che richiede un attento monitoraggio

La malattia può **alternare** periodi di **stabilità a riacutizzazioni imprevedibili**. Se l'infiammazione persiste nel tempo, può causare **danni permanenti** agli organi coinvolti. Segnala tempestivamente al medico nuovi sintomi o il peggioramento di quelli già presenti. Una diagnosi precoce può contribuire a ridurre il rischio di danno d'organo.

L'impatto della malattia IgG4-correlata

La malattia IgG4-correlata può interessare quasi ogni parte del corpo e **coinvolgere più organi anche contemporaneamente**.

Il profilo epidemiologico della malattia

Si tratta di una patologia **rara** che colpisce **circa 5 persone ogni 100.000**. È più frequente tra i 50 e i 70 anni, ma può manifestarsi a qualsiasi età.



Nelle donne sono più comuni le manifestazioni a livello di testa e collo



Negli uomini sono più comuni le manifestazioni pancreaticobiliare e retroperitoneale

Il carico emotivo e quotidiano



Vivere con la malattia IgG4-correlata può influire sul benessere emotivo e sulla qualità della vita.

- In uno studio, oltre l'80% dei pazienti ha riferito un significativo disagio (distress).
- Un maggiore carico sintomatologico può influenzare negativamente sia il benessere fisico sia quello psicologico.

Nonostante l'imprevedibilità della malattia puoi mantenere il controllo della situazione



Parlare delle tue difficoltà con le persone a te care può aiutarle a offrirti un supporto migliore.



Tenere traccia dei tuoi sintomi e parlarne apertamente con il medico può aiutarti a gestire la malattia in modo più efficace.

Un approccio multidisciplinare

La gestione della malattia IgG4-correlata richiede un'equipe medica dedicata

Poiché la patologia può interessare organi diversi e manifestarsi in modi differenti, è comune che i pazienti siano seguiti da specialisti provenienti da discipline mediche e chirurgiche differenti.

Di conseguenza potrebbe essere necessario un approccio multidisciplinare dalla diagnosi alla gestione della malattia.



Reumatologi



Immunologi



Patologi



Gastroenterologi



Nefrologi



Radiologi



Epatologi



Altri specialisti

Ogni persona può manifestare la malattia in modo diverso.

Gli organi coinvolti, i sintomi e il decorso possono variare da persona a persona.

Se noti sintomi nuovi o un peggioramento di quelli già presenti, **parlane con il tuo medico.**